



Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 3/MARZO 2022

IN QUESTO NUMERO:

- Il consiglio direttivo fa il punto sull'emergenza rincari;
- Agroalimentare al collasso, le proposte per la sopravvivenza del comparto;
- Confagricoltura Cosenza aderisce al progetto distretto turistico Altipiano della Sila;
- UPA e Confindustria Cosenza a confronto;
- Rinnovata la convenzione con FCA - FiatChrysler Automobiles;
- Le aziende UPA protagoniste al Vinitaly-Verona;
- L'intervista a Giorgio Salimbeni sul Corriere della Calabria;
- Acquisto, Vendo&Informo;
- Sezione Bandi;
- Cisterne per il gasolio, tutti i chiarimenti normativi;
- Speciale PNRR;
- Rinegoziazione del debito con garanzia Ismea;
- Compilazione del mod. 730 per la campagna fiscale 2022;
- DL Ucraina, credito d'imposta per il gasolio agricolo e altre misure;
- Scadenziario.

DAL TERRITORIO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO FA IL PUNTO SULL'EMERGENZA RINCARI E AUSPICA RAPIDI INTERVENTI GOVERNATIVI E REGIONALI



L'impennata dei costi e dei mezzi di produzione sono stati al centro della riunione del consiglio direttivo di Confagricoltura Cosenza, svoltasi il 2 aprile negli uffici di via Piave.

Nella relazione della Presidente Paola Granata è stato evidenziato come lo stanziamento da parte del Governo di 195 milioni destinati all'agricoltura, previsti nel decreto legge Ucraina, rappresenta certo un passo importante per contenere il forte impatto economico derivato dall'impennata dei costi delle materie prime, già evidenziato in più occasioni e aggravato dal conflitto, ma non sufficiente per arginare la grave crisi che sta attraversando il comparto agroalimentare. Pur essendo stati accolti buona parte dei provvedimenti richiesti dalla Confederazione, in particolare la misura che permette alle imprese di rinegoziare le esposizioni bancarie, gli

aumenti dei costi dell'energia continuano ad avere effetti estremamente negativi sui costi di produzione. «Il credito d'imposta del 20% sugli acquisti effettuati nel primo trimestre dell'anno del gasolio agricolo è stato vanificato dai contemporanei rincari delle quotazioni dei prodotti raffinati – ha sottolineato Granata –. Ci aspettiamo che si provveda a protrarre l'intervento anche per i mesi successivi e a porre rimedio a fenomeni speculativi in atto».

Secondo la presidente Granata è inoltre necessario intervenire sui consumi di comparti già sofferenti, come ad esempio le coltivazioni in serra e gli allevamenti. Occorre spingere al massimo la produzione interna, favorendo la produzione e la produttività, in particolare, di cereali e semi oleosi.

Le misure adottate però non bastano per sostenere

la produzione italiana, che necessita di sostegni in grado di accrescere la liquidità delle imprese con incentivi specifici, in termini di aiuti

ad ettaro e per capo.

Alle problematiche comuni per l'Italia e l'Europa si aggiungono quelle prettamente territoriali.

L'Unione Agricoltori di Cosenza si rivolge anche agli amministratori regionali individuando e sollecitando una serie di interventi, rapidi e concreti: accelerare tutti i pagamenti (ad esempio Misure 13 e 14 del PSR Calabria); revisionare il prezzario agricolo per sostenere i piani di investimento programmati dalle imprese; affiancare alle misure previste dal PNRR interventi a sostegno dello sviluppo delle energie rinnovabili all'interno delle aziende.



AGROALIMENTARE AL COLLASSO, LE PROPOSTE PER LA SOPRAVVIVENZA DEL COMPARTO



Salvaguardare la montagna significa preservare un patrimonio naturale, ambientale, artigianale e culturale che rischia di andare perso senza politiche specifiche.

È con questa convinzione che Confagricoltura si è sempre spesa portando sui tavoli nazionali innumerevoli proposte che ne favorissero lo sviluppo in ogni ambito. Ed è con lo stesso spirito che la Presidente dell'UPA provinciale Paola Granata ed il direttore Giuseppe Adduci hanno preso parte al partecipato incontro tenutosi nei giorni scorsi a Camigliatello Silano, presso la Casa del Forestiero, promosso dal Consorzio Produttori Patate Associati.

Alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni datoriali agricole e delle istituzioni –oltre alla dirigenza di Confagricoltura sono infatti intervenuti Mario Grillo per CIA, Franco Aceto per Coldiretti, il sindaco di Spezzano della Sila Salvatore Monaco e il primo cittadino di Celico Matteo Francesco Lettieri –, il presidente del Consorzio Pietro Tarasi e il direttore Albino Carli si sono fatti portavoce del grido di disperazione degli imprenditori agricoli dell'altopiano silano.

Molte le preoccupazioni emerse dagli interventi degli operatori: il rincaro irrefrenabile dei prezzi delle materie prime e l'ascesa spropositata dei costi di produzione, l'inarrestabile aumento del carburante agricolo, il rincaro ed impossibile approvvigio-

namento dei concimi.

Per non parlare del caro bollette, che sta penalizzando famiglie e imprese e per il quale le misure messe in atto dal Governo sono risultate insufficienti.

Il tutto alle porte della nuova campagna di semina dell'ormai riconosciuto tubero - la patata della Sila IGP - prodotto di eccellenza intorno al quale ormai ruota in maniera prioritaria l'economia agricola dell'altopiano silano.

Concrete e di rapida attuazione le proposte avanzate dalla Presidente Paola Granata nel suo intervento, da sottoporre a Governo e Regione per arginare il momento di grave difficoltà che sta vivendo il comparto agroalimentare.

1 - Sospendere le accise sul gasolio agricolo è il primo punto prioritario:

“Lo Stato, afferma Granata, deve assorbire l'aumento del carburante. È l'unico mezzo per dare ristoro immediato agli agricoltori”.

2 - Intervenire sul costo dell'energia elettrica e del gas: ridurre i costi di produzione per consentire la ripresa economica.

3 - Accelerare i pagamenti della Misura 13 e Misura 14 del PSR Calabria: sbloccare le graduatorie regionali per accelerare i pagamenti delle indennità compensative e benessere animale.

4 - Prevedere una moratoria sui mutui, per garantire liquidità.

5 - Avviare una ristrutturazione finanziaria delle passività per alleggerire il peso degli investimenti.

Tutto questo senza dimenticare le continue sollecitazioni di Confagricoltura al cambio di indirizzo delle nuove politiche agricole europee, non sostenibili in questo particolare frangente storico.

Per perseguire l'obiettivo di un'autonomia alimentare italiana necessita, fra le altre cose, la cancellazione dei limiti alla coltivazione dei terreni italiani (10% della superficie); un piano europeo per monitorare le scorte dei cereali; un piano italiano per una maggiore coltivazione di grano tenero, mais e semi oleosi, la cui carenza è stata evidenziata dallo stop alle importazioni da Russia e Ucraina.



CONFAGRICOLTURA COSENZA ADERISCE AL PROGETTO DISTRETTO TURISTICO ALTOPIANO DELLA SILA: ELETTO IL COMITATO DI GESTIONE

Si è svolta nel salone di rappresentanza del Comune di Spezzano della Sila l'assemblea del Distretto turistico Altopiano della Sila convocata per la nomina del comitato di distretto, l'organo di gestione dell'associazione. L'incontro, svoltosi nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19, ha visto la presenza di 30 soci in rappresentanza del partenariato pubblico-privato del distretto, presenti anche l'assessore al Turismo e Marketing Territoriale della Regione Calabria Fausto Orsomaso ed il segretario comunale Pietro Manna. Il Distretto può rappresentare una occasione importante per la ripar-



tenza dopo il periodo pandemico. La Calabria punta sui grandi Eventi sportivi che dovranno consentire di trasmettere e diffondere l'ispirazione

di un viaggio in Calabria, alla meravigliosa scoperta del nostro territorio e per promuovere le eccellenze enogastronomiche silane.

UPA E CONFINDUSTRIA COSENZA A CONFRONTO



Lo scorso 11 marzo si è svolto, presso la sede di Confagricoltura Cosenza, un proficuo incontro di lavoro tra l'organizzazione e Confindustria

Cosenza per una disamina sullo stato di salute del comparto Agro-Industriale, alle prese con il "rincarare materie prime".

LE AZIENDE DI CONFAGRICOLTURA COSENZA PROTAGONISTE AL VINITALY - VERONA

Confagricoltura sarà presente alla più importante kermesse del Vino con uno stand istituzionale e numerose aziende associate.

"Le nostre imprese – ha dichiarato la Presidente Granata - si stanno facendo sempre più apprezzare per qualità e sicurezza. Attraverso le loro etichette faremo conoscere una terra per molti versi ancora sconosciuta. Il nostro obiettivo è, nonostante le oggettive difficoltà politico sanitarie dopo oltre due anni di pandemia e collegate all'attuale conflitto russo ucraino, di promuovere queste eccellenze per creare ulteriori opportunità, salvaguardare la competitività delle imprese nella difficile fase congiunturale, superare le criticità "storiche" legate a logistica e costi di produzione".

Presenti le aziende: "Ferrocinto", "La Peschiera", "Cantine Vivacqua", "Colacino Wines", "IGreco", "Magna Graecia", "Poderi Marini", "Serragiumenta", "Terre di Balbia", "Vitivinicola Manna".

RINNOVATA LA CONVENZIONE FCA- FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Confagricoltura ha rinnovato anche per l'anno 2022 la convenzione con FCA - FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES che offre ai nostri soci tariffe agevolate sull'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professionali. Dal 2 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, quindi, le aziende associate a Confagricoltura Cosenza potranno usufruire di sconti sull'acquisto di veicoli. Per maggiori informazioni: 0984/26133 – cosenza@confagricoltura.it



INTERVISTA A GIORGIO SALIMBENI: «PER ESSERE COMPETITIVI SERVONO RICERCA E UNA NUOVA PIANIFICAZIONE»

Agricoltura e, nel caso specifico, agrumicoltura d'eccellenza.

È questo il tema dell'intervista di Danilo Monteleone a **Giorgio Salimbeni**, presidente del Consorzio di tutela delle clementine, nonché consigliere di Confagricoltura Cosenza e presidente della Sezione di prodotto Agrumicoltura, andata in onda su L'altro Corriere Tv di cui riportiamo una sintesi.

Tra i temi trattati, l'agricoltura 2.0, quella abbracciata dalle nuove generazioni, le opportunità, la qualità del prodotto e la competitività con gli altri Paesi.

«Oggi tramite Ismea si offre la possibilità ai giovani – afferma Salimbeni – di poter partecipare ai bandi per fruire dei terreni inutilizzati. La politica ha fatto il suo, adesso tocca alle imprese recepire queste azioni. In generale c'è l'esigenza produrre di più, come il frumento o le fonti glutiniche necessarie e sufficienti a produrre pasta di qualità. La pasta è l'emblema della produzione, insieme al pomodoro e gli agrumi. Ha un impatto primario in tema di valore della produzione e valore commerciale».

In una regione vocata per natura all'agricoltura ed in un'area, come quella del nord-est calabrese qual è la Sibaritide, il prodotto di punta è la clementina, da tempo riconosciuta col marchio



Igp, indicazione geografica protetta.

«L'Igp – spiega Salimbeni – viene riconosciuta dal Ministero tramite la Regione, laddove ci sono specifiche di qualità dovute alle condizioni pedoclimatiche che fanno sì che quella produzione, in quel territorio, abbia un valore assoluto rispetto ad altri». Il vero problema nella produzione delle clementine, è però determinato dagli investimenti nel settore: impianti vetusti e competitività non al passo con i tempi.

«In Calabria solo 25-30 mila ettari sono dedicati agli agrumi. Non molto considerando altri Paesi come il nord Africa, la Spagna, quelli extraeuropei. In Italia la produzione agrumicola si concentra in Calabria con le clementine e in Sicilia con l'arancia rossa. Oltre alle clementine, la nostra terra è anche particolarmente vocata per le arance a polpa chiara. I consumi e i gusti cambiano nel tempo, ma bisogna am-

mettere che le nostre arance sono le migliori, con la differenza che per le clementine è stata riconosciuta l'indicazione geografica protetta, per le arance questo processo non è partito, e mi riferisco alle arance a polpa bionda che sono le migliori. Perché le arance non sono tutelate? Hanno un calendario più ampio ed i produttori commercializzano prima le clementine e poi le arance per formazione culturale. La maggior parte delle nostre arance vengono acquistate dai siciliani».

«La Calabria è la California d'Italia – insiste Salimbeni –. Siamo sullo stesso meridiano ed è tutta vocata all'agricoltura con un patrimonio incredibile; siamo esposti a levante e ponente con un clima straordinariamente favorevole», ma «non esiste il ricambio generazionale. Non sono un politico, tuttavia l'idea di Jole Santelli di creare un Made in Calabria poteva essere vincente: le patate in Sila,

gli ortaggi, le fragole del Lametino. Siamo nati in una terra straordinaria, che vanta eccellenze assolute ma non abbiamo la capacità, ad oggi, di vendere con la consapevolezza che quello che stiamo vendendo è un prodotto eccezionale».

«Un conto è la validità del prodotto – sottolinea il produttore della Piana di Sibari – un altro è la consapevolezza della qualità, ma qui siamo nel campo della formazione culturale. Ci sentiamo figli di un Dio minore e non è così». Per puntare alla qualità, però, servirebbero investimenti nella ricerca e nuovi impianti che andrebbero a compromettere – nell'attesa – il volume d'affari. «Le condizioni pedoclimatiche ideali sono quelle dei terreni alluvionali e le nostre pianure sono così. Dal punto di vista delle piante e delle cultivar, purtroppo, in Italia e in Calabria non ci sono enti preposti alla ricerca

che producono cultivar interessanti. La patria di questo tipo di attività di ricerca è la Spagna, per un motivo molto semplice: mentre la nostra maglia poderale è di circa tre ettari, in quei territori è notevolmente superiore. Dopo un viaggio in Spagna sono tornato con la convinzione che non era la Spagna a farci concorrenza, ma siamo noi a fare concorrenza alla Spagna. Loro sono im-

prenditori innovativi mentre noi abbiamo ragione di esistere se e solo se riusciamo ad avere un quid qualitativo superiore. E siccome le condizioni ce lo consentono, dobbiamo riprendere quel valore qualitativo che gli impianti avevano 20 anni fa. Il problema è che la riconversione varietale oggi non è semplice da attuare, perché rispetto ai decenni scorsi, la rendita non è cresciuta e l'euro è stato un danno».

Giorgio Salimbeni è dell'idea che sia necessaria una nuova programmazione regionale. «Se esiste l'Igp, se si ritiene che abbia una valenza per il sistema Calabria, avrebbe diritto di cittadinanza una quota parte dedicata al miglioramento delle condizioni. Nella piana di Sibari, quella ritenuta maggiormente vocata e quella che ha digerito meno l'Igp, l'età media degli impianti (le coltivazioni, ndr) è tra i 50 ed i 70

anni. Se le piante fossero più giovani, la produzione sarebbe notevolmente differente».

È il momento giusto – conclude – per una nuova pianificazione che offra a tutti gli operatori le stesse condizioni, per ripristinare la fertilità del terreno, impiantare cultivar risanate, pur considerando che per entrare in produzione le nuove piante necessitano di 5-6 anni».

ACQUISTO, VENDO & INFORMAZIONE

AZIENDA AGRICOLA ATENA



Un'azienda a conduzione familiare che basa le sue origini in antiche tradizioni del territorio calabrese, il nuovo nome (già azienda Agricola Ferruccio Romano) si ispira alla leggenda di Atena che nobilita l'olivo e lega la sua nascita a quella della famosa divinità greca. L'azienda si colloca nel Comune di San Deme-

trio Corone, in un contesto rurale sulle dolci colline che si adagiano verso la piana di Sibari e il mar Jonio, terra ricca di uliveti di pregio e di macchia mediterranea ai piedi della Sila Greca.

L'Azienda si caratterizza per la produzione biologica di olio extra vergine d'oliva e salumi bio di suino nero di Calabria.

Azienda agricola Atena

Contrada Bellezza

87069 San Demetrio Corone (Cs)

tel. 3423215892 - 3391825312

e-mail: info@aziendaagricolaatena.com

AGRITURISMO RELAIS IL MULINO

L'agriturismo Relais Il Mulino è la scelta ideale per vacanze tutto l'anno, con proposte e servizi capaci di soddisfare ogni esigenza di soggiorno,

qualunque sia la durata. Relax e benessere, sport e divertimento: basta scegliere il percorso ed affidarsi all'esperienza degli operatori.



Agriturismo Relais Il Mulino

Contrada Santa Domenica - Contrada Chiubbica

87064 Corigliano Calabro (CS)

tel. 0983889316 - cell. 3886219080

e-mail: info@relaisilmulino.it

INAIL - BANDO ISI 2021

INAIL

Con il nuovo Bando ISI 2021 l'Inail mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza quasi 274 milioni di euro di incentivi a fondo perduto. I fondi del nuovo bando sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti: all'Asse 5 (Isi Agricoltura): 37,5 milioni di euro, 20 dei quali finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, suddivisi in 27,5 milioni per la generalità delle imprese agricole (asse 5.1) e 10 milioni per i giovani agricoltori (under 40), organizzati anche in forma societaria (asse 5.2). Le imprese agricole oltre ad essere interessate come ogni anno all'Asse 5, quest'anno potranno partecipare anche all'Asse 3

BANDO SOSTEGNO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ TIPICHE COSENTINE E DI PROSSIMITÀ



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

Per partecipare l'attività d'impresa dev'essere: ricezione alberghiera (alberghi villaggi turistici e rifugi di montagna, ovvero risultanti svolgere attività con classificazione Ateco 55.10.00; 55.20.10 e 55.20.30), attività di ristorazione con cucina e posti a sedere (ristoranti, agriturismo ed enoteche, ovvero risultanti svolgere attività con classificazione Ateco 56.10.11 e 56.10.12)

Occorre essere in regola nei confronti della Camera di Commercio con la posizione contributiva e previdenziale. Ciascuna impresa potrà ottenere un solo voucher nel limite massimo di Euro 5.000,00.

sull'amianto ed all'Asse 1 per quanto riguarda le imprese agricole con più di 50 dipendenti. Per ogni progetto ammesso al finanziamento relativamente all'Asse 1 e 3, il contributo Inail erogato in conto capitale, in regime de minimis, può coprire fino al 65% delle spese sostenute fino ad un massimo di 130mila euro, sulla base dei parametri e degli importi minimi e massimi specificati dal bando per ciascun asse di intervento. Per l'Asse 5 il contributo in conto capitale è pari al 40% elevato al 50% per i giovani. Il contributo massimo è di 60.000 euro. La presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti avverrà attraverso una procedura informatica articolata in diverse fasi, le cui date di apertura e chiusura saranno pubblicate dal 26 febbraio 2022 nella sezione del portale dell'Istituto dedicata al nuovo bando Isi.

Per informazioni e assistenza è possibile rivolgersi al contact center Inail al numero 06.6001 o utilizzare i servizi online dedicati.

Presenta la tua domanda dalle ore 09:00 del 17/02/2022 fino alle ore 21:00 del 31/10/2022

Partecipare è semplice. E' sufficiente accedere al servizio Telemaco su www.registroimprese.it e seguire questi pochi passaggi:

Vai a Sportello Pratiche -> Servizi e-gov -> Contributi alle imprese -> Crea modello -> Avvia compilazione Compila i campi richiesti

Scarica il file prodotto dal sistema, firmalo digitalmente e riallegalo come richiesto

Clicca sulla funzione "Nuova" per creare la pratica

Clicca sulla funzione "Allega" e allegati i documenti che hai preparato

Invia la pratica

Per maggiori informazioni contattare mail versoleimpre@cs.camcom.it

BANDO MISURA 16.9 per la diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione alimentare e ambientale



Il Gal STS rende note le modalità per la partecipazione all'Avviso Pubblico relativo alla misura 16.9.1 del P.A.L. 2014/2020 del Gal STS destinato ad aggregazioni tra almeno due soggetti tra diversi operatori del settore agricolo, e altri soggetti pubblici e/o privati che operano nei settori socio sanitario, ambientale ed educativo, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità dello sviluppo rurale per la Diversificazione delle attività agricole per l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale e l'educazione alimentare e ambientale.

La finalità della misura è quella di sostenere soluzioni innovative per lo sviluppo delle imprese agricole che diversificano la loro attività promuovendo servizi di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e di educazione alimentare ed ambientale, puntando anche su una maggiore diffusione delle informazioni e sulla creazione di spazi di collaborazione, realizzati attraverso l'impiego delle ICT.

Il presente Avviso è stato approvato con Parere di Coerenza programmatica dell'Autorità di Gestione PSR Calabria 2014-2020 e con Delibera del CdA del GAL STS. Le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso il portale Sian.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 30 aprile 2022.

BANDO RISPARMIO ENERGETICO, SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

Per partecipare al bando bisogna avere una Micro Piccola o Media Impresa (MPMI). Occorre essere in regola nei confronti della Camera di Commercio e con la posizione contributiva e previdenziale.

Ciascuna impresa potrà ottenere un solo voucher nel limite massimo di Euro 5.000,00.

Quali spese sono ammesse

1.1 Investimenti mirati al risparmio e al conseguimento dell'efficienza energetica, anche attraverso il ricorso a sistemi di energia rinnovabile non esauribile quali:

1.2 Sistemi intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici;

1.3 Sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione - Sono comprese in tale tipologia le spese relative alla introduzione nel processo produttivo di tecniche per la produzione, consumo, riparazione e rigenerazione e riuso delle materie prime e seconde, con l'obiettivo di trarre il massimo valore e il massimo uso da materie prime, prodotti e rifiuti, promuovendo il risparmio energetico e riducendo le emissioni inquinanti

1.4 Sistemi di reimpiego dei macchinari

1.5. Investimenti mirati alla riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua

nei sistemi aziendali secondo le diverse tecnologie applicabili ai diversi settori produttivi (a titolo di esemplificazione non esaustiva rientrano in tale tipologia: sistemi di raccolta e recupero acque piovane, adozione di sistemi efficienti di irrigazione, contabilizzazione dei consumi idrici e umidità del suolo; utilizzo di macchinari per riciclo dell'acqua, filtraggio e depurazione e riuso, riciclo e riuso acque grigie, utilizzo di macchinari che riducano il prelievo dell'acqua nei processi industriali).

Per partecipare presentare la domanda dalle ore 09:00 del 17/02/2022 fino alle ore 21:00 del 31/10/2022.

Partecipare è semplice. E' sufficiente accedere al servizio Telemaco su www.registroimprese.it e seguire questi pochi passaggi:

Vai a Sportello Pratiche -> Servizi e-gov -> Contributi alle imprese -> Crea modello -> Avvia compilazione Compila i campi richiesti

Scarica il file prodotto dal sistema, firmalo digitalmente e riallegalo come richiesto

Clicca sulla funzione "Nuova" per creare la pratica

Clicca sulla funzione "Allega" e allegati i documenti che hai preparato

Invia la pratica

Per maggiori informazioni mail: versoleimprese@cs.camcom.it

oppure ai numeri 0984.815.265-254-222-259

BANDO DEL GAL SILA SVILUPPO RELATIVO ALLA MISURA 16.3.3 - MISURA 7 servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali



Sottomisura

16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale

Intervento

16.3.3. - Cooperazione tra piccoli operatori per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi servizi turistici per il turismo ambientale e naturalistico.

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il termine del 14.05.2022

- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema;

- a decorrere dal 15.03.2022 sarà possibile effettuare il caricamento sul sistema Sian della documentazione allegata alla domanda.

<http://www.galsila.it/>

BANCA NAZIONALE DELLE TERRE AGRICOLE DI ISMEA



ISMEA ha dato avvio alla quinta edizione della Banca nazionale delle terre agricole costituita da oltre 19.800 ettari, per un totale di 827 aziende agricole potenziali e un valore complessivo a base d'asta di quasi 312 milioni di euro.

Le manifestazioni di interesse per l'acquisto di uno o più terreni possono essere presentate telematicamente sino alle ore 24:00 del 5 giugno 2022. Sul sito <http://www.ismea.it/banca->

delle-terre è possibile consultare le modalità di partecipazione, le caratteristiche dei terreni e inviare le manifestazioni di interesse.



RICONVERSIONE VIGNETI, DOMANDE DI AIUTO ENTRO IL 29 APRILE



Entro il prossimo 29 aprile i produttori interessati all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione vigneti possono presentare la domanda per la campagna 2022-2023. La riconversione e ristrutturazione dei vigneti è la misura maggiormente rappresentativa del Piano nazionale di sostegno vitivinicolo, con una dotazione finanziaria di circa 140 milioni di euro per annualità.

Dallo scorso 15 marzo Agea ha messo a disposizione le procedure infor-

matizzate sul portale Sian al fine di consentire alle Regioni e Province autonome, di effettuare la personalizzazione dei parametri previsti dalle delibere regionali approvate, dove sono contenute le specifiche applicative a livello territoriale.

Le domande sono presentate dai soggetti abilitati per le superfici ubicate nelle seguenti Regioni di competenza dell'organismo pagatore Agea: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano.

Le spese ammissibili sono la riconversione varietale, la ristrutturazione e il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

Il contributo comunitario copre il mancato reddito e i costi di investimento nel limite del 50% della spesa, con maggiorazione per le regioni meno sviluppate.

FINO AL 29 APRILE LE DOMANDE PER I FONDI ALL'OLIVICOLTURA



Dal 14 marzo e sino al 29 aprile, gli olivicoltori potranno presentare domanda ad Agea per accedere ai 30 milioni di euro stanziati a valere sul fondo filiere del Ministero delle politiche agricole finanziato con la Legge di Bilancio 2021.

Le modalità sono fissate dalle istruzioni operative di Agea n. 26 del 14 marzo.

L'obiettivo è quello di aumentare la competitività del comparto olivicolo oleario italiano. I fondi finanzieranno sia investimenti in nuovi impianti sia l'ammodernamento di quelli esistenti.

Il decreto mira a favorire l'aggregazione nel settore, incrementare la produzione nazionale di olive, aumentando la sostenibilità con priorità alle aree svantaggiate del Paese. Agli investimenti in nuovi impianti sono destinati 10 milioni di euro con l'obbligo di conduzione in irriguo, adozione di sistemi di agricoltura di precisione con sensori di campo e utilizzo di cultivar italiane. All'ammodernamento degli oliveti con un'età pari o superiore ai 40 anni, invece, sono destinati 20 milioni di euro per infittimento, reimpianto e riconversione varietale, interventi di potatura straordinaria e realizzazione di sistemi irrigui a goccia.

A beneficiare del sostegno saranno gli olivicoltori associati a organizzazioni di produttori riconosciute sino a un massimo del 70% delle spese ammesse e nel regime «de minimis» fino a 25mila euro complessivi.

TECNICO-ECONOMICO

CISTERNE PER IL GASOLIO, TUTTI I CHIARIMENTI NORMATIVI

Si ricorda che, in seguito all'entrata in vigore del Dm 22/11/2017 e del Dm 10/05/2018, sono state emanate specifiche disposizioni per i contenitori del gasolio. In particolare, riguardo alla necessità di presentare la Scia antincendio e di adeguare il bacino di contenimento delle cisterne, portandone la capacità dal 50 al 110% rispetto alla capacità della cisterna stessa. Di seguito elenchiamo nel dettaglio le diverse casistiche.

- Contenitori di capacità inferiore a 6 mc

Tali contenitori sono esentati dalla richiesta di presentazione della Scia antincendio.

- Contenitori prodotti prima del 5 gennaio 2018 e installati prima del 17 febbraio 2019: non è richiesto l'adeguamento del bacino di contenimento dal 50 al 110%.

- Contenitori prodotti dopo il 5 gennaio 2018 o installati dopo il 17



febbraio 2019: devono rispettare la regola del bacino di contenimento al 110%.

Contenitori di capacità superiore a 6 mc e inferiore a 9 mc

Tali contenitori devono essere soggetti alla richiesta di presentazione della Scia antincendio.

- Contenitori esistenti prodotti prima del 5 gennaio 2018: sarà necessario adeguarsi al bacino di contenimento al 110%.

- Contenitori nuovi prodotti dopo il 5 gennaio 2018: devono rispettare la regola del bacino di contenimento al 110%.

SPECIALE PNRR

AGRISOLARE, FIRMATO IL DECRETO DA 1,5 MILIARDI CHE DA IL VIA ALLA REDAZIONE DEI BANDI FINANZIATI DAL PNRR



È stato firmato dal Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Stefano Patuanelli, il decreto che fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "Parco Agrisolare", a cui sono dedicate risorse pari a 1,5 miliardi di euro a valere sui fondi del PNRR.

Il 40% delle risorse è ri-

servato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Obiettivo della misura è sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, esclu-

endo totalmente il consumo di suolo, tramite l'erogazione di un contributo che potrà coprire anche i costi di riqualificazione e ammodernamento delle strutture, con la rimozione dell'eternit e amianto sui tetti (ove presente) e/o migliorando coibentazione e areazione, anche al fine di contribuire al benessere degli animali.

Si dà così avvio alla diversificazione delle fonti energetiche, spingendo sulle rinnovabili, che rappresentano un elemento centrale per ridurre i costi dell'energia sostenuti dalle aziende del settore.

Il decreto sarà ora notificato alla Commissione europea e successivamente partirà il bando che darà il via alla presentazione delle candidature dei progetti.

Il target finale da raggiungere è l'installazione di pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva pari a 375.000 kW, contribuendo così ad aumentare la sostenibilità, la resilienza, la transizione verde e l'efficienza energetica del settore.

PNRR: INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO ED ALIMENTARE – FRANTOI OLEARI

È stato firmato il 31 marzo il decreto direttoriale Mipaaf che fornisce le direttive per le Regioni e le Province autonome per la successiva definizione dei bandi regionali per l'ammodernamento dei frantoi oleari.

Sono a disposizione 100 milioni di euro di contributi a valere sui fondi del PNRR, che saranno destinati alle aziende agricole e alle imprese agroindustriali titolari di frantoi oleari che effettuano estrazio-

ne di olio extravergine di oliva, iscritte al SIAN, per sostituire o ammodernare i frantoi più obsoleti con l'introduzione di impianti di molitura ad estrazione a "2 o 3 fasi" di ultima generazione.

I Fondi messi a disposizione derivano dalla misura del PNRR relativa all'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare finanziata con 500 milioni.

I restanti 400 milioni saranno destinati alla meccanizzazione attraverso l'e-



manazione di uno specifico Bando diretto all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione

e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni.

CONTRATTI DI FILIERA, LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL PNRR



Si comunica che il Ministero ha pubblicato il nuovo decreto che disciplina procedure e modalità di accesso ai nuovi contratti di filiera che saranno finanziati con una allocazione finanziaria pari a 850 milioni di euro attraverso le risorse del “Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR” istituito con la Legge n. 101 del 1° luglio 2021 di conversione del Decreto-legge 59/21. Si tratta di una importante novità rispetto al passato riguarda le modalità di presentazione delle domande in quanto non sarà più previsto un “click day” ma saranno fissati dei criteri qualitativi che attribuiranno un punteggio di valutazione al programma ed ai progetti. In particolare, sono previste le agevolazioni richiedibili enunciate alle caratteristiche finanziarie, sono state previste, in particolare le

seguenti tipologie di aiuti concedibili:

- 1) agevolazione costituita dal solo contributo in conto capitale;
- 2) agevolazione costituita dal solo Finanziamento agevolato, a valere sul FRI;
- 3) agevolazione costituita da una quota di contributo in conto capitale e una quota di finanziamento agevolato.

La somma di contributo conto capitale e finanziamento agevolato non deve superare per tipologia di intervento le intensità massime dell’aiuto previste dal decreto (allegato A) corrispondenti alle intensità massime (ESL) degli orientamenti dell’Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014–2020 (2014/C 204/01);

Per gli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria e per gli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli, la com-

partecipazione del beneficiario alla copertura finanziaria del progetto non deve essere inferiore al 25% degli investimenti ammissibili. A tal fine, vanno considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque elemento di aiuto, ivi compreso il finanziamento bancario (il finanziamento a medio-lungo termine concesso dalla Banca finanziatrice per le spese oggetto della domanda di agevolazione).

Beneficiari delle agevolazioni del Contratto di filiera sono le imprese anche in forma consortile, cooperative o consorzi, le imprese organizzate in reti che operano nel settore agricolo e agroalimentare, le organizzazioni di produttori agricoli (OP) e loro associazioni (AOP) riconosciute ai sensi della normativa vigente nonché le società costituite tra soggetti che esercitano l’attività agricola e le imprese commer-

ciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da OP riconosciute. La domanda di accesso alle misure agevolative corredata di tutta la documentazione indicata nei provvedimenti deve essere presentata a cura del soggetto proponente direttamente al Ministero che ne accerterà la sussistenza delle condizioni di ammissibilità oggettive e soggettive previste e attraverso la commissione appositamente designata procederà alla valutazione dei programmi/progetti, all’attribuzione dei punteggi ed alla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità.

I nostri Uffici restano a disposizione per ulteriori chiarimenti.

IL NUOVO SITO È ONLINE



RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO CON GARANZIA ISMEA

Con il “DL Ucraina” (del 21 marzo 2022, n.21) è stato introdotto l'importante strumento della rinegoiazione del debito.

Tale dispositivo, è stato fortemente voluto da Confagricoltura, che ha seguito tutte le fasi dell'iter legislativo, per sostenere la continuità produttiva delle imprese agricole, prevede la possibilità per le PMI agricole e della pesca di rinegoziare le esposizioni bancarie in essere (al 22 marzo 2022) destinate a soddisfare le esigenze di conduzione o miglioramento delle strutture aziendali, con possibilità di allungare fino a 25 anni il periodo residuo di rimborso.

Al fine di agevolare l'accesso alle operazioni di rinegoiazione, dette operazioni possono essere assistite dalla garanzia diretta rilasciata da ISMEA.

L'accesso a tale garanzia è gratuito, al fine di evitare ulteriori oneri a carico delle imprese agricole. In altre parole non si applicherà la cd. “commissione di garanzia ISMEA” nei limiti previsti dalla disciplina unionale per gli aiuti “de minimis” (in particolare, fino a 25 mila euro in caso di PMI



agricole e fino a 30 mila euro in caso di PMI della pesca).

ISMEA segnala che, in conformità a quanto previsto dalla decisione della commissione Europea C(2022)898 del 18 febbraio 2022, nel caso di operazioni di rifinanziamento effettuate dalla stessa banca, la garanzia ISMEA potrà essere rilasciata solo laddove la banca:

- o conceda un 10% aggiuntivo, rispetto al valore da rinegoziare (o ristrutturare) per liquidità aziendale;
- e o pratichi una adeguata riduzione del tasso di interesse precedentemente applicato sull'operazione di

rinegoiazione o ristrutturazione.

ISMEA evidenzia, altresì, che allo stato attuale il funzionamento della garanzia per le finalità di cui alla norma sopra richiamata va inquadrato nella ordinaria operatività della fideiussione sicché valgono: o i limiti di importo della garanzia stessa (1 milione di euro per micro e piccole imprese e 2 milioni di euro per le medie imprese); o il livello massimo di copertura, previsto nel 70%, elevabile all'80% in caso di giovani imprenditori.

Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

FISCALE

COMPILAZIONE DEL MODELLO 730 PER LA CAMPAGNA FISCALE 2022



È tempo di

730

Il CAF di Confagricoltura Cosenza è a disposizione per la compilazione e l'invio dei modelli 730 e UNICO. Per tutte le pratiche (anche per i pre-compilati) il CAF verifica i dati della dichiarazione dei redditi, impegnandosi a conservare la documentazione per almeno 5 anni e a gestire gli eventuali controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Riepilogo documenti necessari per la presentazione Modello 730:

- 1) Certificazione redditi;

- 2) Documenti relativi agli oneri detraibili e deducibili;

- 3) Dati famigliari a carico; 4) Visure catastali, se necessari;

- 5) Altri documenti specifici per tipologia utente;

Periodo di presentazione Modello 730: da Aprile a Settembre (salvo proroghe).

I rimborsi dei crediti in busta paga avvengono da luglio/agosto/settembre (in base alla tipologia dell'utente).

DL UCRAINA: CREDITO D'IMPOSTA PER IL GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO ACQUISTATO ENTRO MARZO E LE ALTRE MISURE PER L'AGRICOLTURA



Sono numerosi gli interventi contenuti nel decreto a supporto delle imprese e dei privati. Segnaliamo, di seguito, altre misure importanti per il settore, esprimendo comunque la speranza che le stesse possano essere migliorate e ampliate nel corso dell'iter parlamentare.

Credito d'imposta per l'acquisto di carburante per l'agricoltura e la pesca

Alle imprese esercenti attività agricola e della pesca è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di carburante effettuato nel primo trimestre del 2022. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione ed è prevista la cedibilità dello stesso.

Credito d'imposta per l'acquisto di gas naturale

Il D.L. ha esteso il credito d'imposta per sostenere il maggior costo del gas naturale anche alle imprese non qualificate come energivore, per cui rientrano tra i beneficiari anche le imprese agricole.

Il credito d'imposta ammonta al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di gas consumato nel periodo compreso tra il 1° aprile 2

il 30 giugno 2022 per usi diversi da quelli termoelettrici (sembra escluso l'eventuale impiego tramite un co-generatore).

La condizione per beneficiare del credito d'imposta è che il prezzo di riferimento del gas naturale pubblicato nel sito del GSE, relativo al 1° trimestre 2022, abbia subito un incremento superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al primo trimestre 2019.

Il credito sarà utilizzabile esclusivamente in compensazione entro il 31 dicembre 2022 con possibilità di cederlo ad altri soggetti, comprese banche e intermediari finanziari.

Credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica
Alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza superiore a 16,5 KW è riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, pari al 12% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica nel secondo trimestre del 2022, qualora il prezzo della stessa abbia subito un incremento del costo per kwh superiore al 30% del corrispondente prezzo

medio riferito al medesimo trimestre del 2019. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione entro il 31 dicembre 2022 ed è cedibile.

Rateizzazione delle bollette per consumi energetici
Le imprese clienti finali di energia elettrica e di gas naturale possono richiedere ai propri fornitori la rateizzazione per un numero massimo di 24 rate mensili degli importi dovuti per i consumi energetici relativi ai mesi di maggio e giugno 2022.

Digestato equiparato al fertilizzante chimico

Un'altra disposizione amplia la possibilità di uti-

lizzare il digestato come fertilizzante per terreni. La norma prevede la sostituzione dei fertilizzanti chimici con il cosiddetto "digestato equiparato" come definito dalla stessa disposizione. Per comprendere la portata della norma è necessario attendere la pubblicazione di un apposito decreto attuativo che definirà le caratteristiche e le modalità di impiego del digestato equiparato.

Credito d'imposta IMU per il comparto turistico

Al comparto turistico-ricettivo (comprendente anche gli agriturismi) viene riconosciuto per l'anno 2022 un credito d'imposta nella misura del 50% dell'IMU dell'anno 2021 versata a saldo per gli immobili rientranti nella categoria D/2, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate e che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo indicato di almeno il 50% rispetto al corrispondente periodo del 2019.

SERVIZI ATTIVI

- Assistenza sindacale e contrattuale
- Servizio paghe e contributi sociali
- Servizio Tecnico-Economico
- Servizio Fiscale e Tributaria
- Servizio Assicurativo
- Servizio Agriturismo
- Assistenza sociale patronato ENAPA

Confagricoltura Cosenza

Per accedere ai nostri uffici è obbligatorio indossare la mascherina protettiva, utilizzare il gel disinfettante messo a disposizione e mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.

Dal 1° febbraio 2022 è inoltre necessario l'esibizione del Green Pass. Ringraziamo tutti voi per la comprensione e la preziosa collaborazione.

Si prega di contattare i nostri uffici all'indirizzo e-mail: cosenza@confagricoltura.it o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zionali:

Confagricoltura Corigliano:

0983/889049

Confagricoltura Rossano:

0983/530105

Confagricoltura Cariati:

0983/91536

Confagricoltura Mirto:

0983/060764

Confagricoltura Paola:

0982/583626

Confagricoltura Amendolara:

0981/915372

Confagricoltura Mormanno:

0981/80395

 **Confagricoltura
Cosenza**



SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA



16/04 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/04 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo

corrisposti nel mese precedente
25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente
25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2021

(*): se il giorno cade di sabato, di domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

We are **AGRIFUTURE**

OGGI E DOMANI

INNOVAZIONE
CARBON FARMING
SOSTENIBILITÀ
EUROPA PAC



Unisciti a noi!

**ENTRA NELLA RETE DEI
GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI**

CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2022

giovani di confagricoltura anga